

Allegato "B" al verbale del novembre 2019 : Regolamento dell'associazione

La Round Table 76 San Miniato-Fucecchio è regolata e disciplinata dalle norme contenute nello Statuto Nazionale della Round Table Italia approvato durante l'Assemblea Straordinaria tenutasi a Forlì il giorno 4 giugno 2016 – Depositato in data 26 ottobre 2016 presso l'Agenzia delle entrate – Direzione Provinciale di Bologna – Ufficio Territoriale di Imola – Pacco n° 2433 serie 3, di seguito denominato "Statuto Nazionale", il quale ne costituisce la legge fondamentale. Per tutto quanto non previsto dallo Statuto o per quanto da esso rimesso alla determinazione delle Tavole associate, deve farsi riferimento al presente Regolamento:

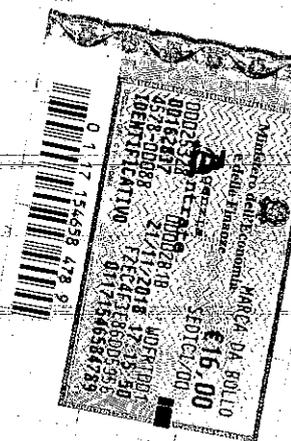
Art.1 – Generalità. La Round Table 76 San Miniato-Fucecchio è regolata e disciplinata dalle norme contenute nello Statuto Nazionale, il quale ne costituisce la legge fondamentale. Per tutto quanto non previsto dallo Statuto o per quanto da esso rimesso alla determinazione delle Tavole associate, deve farsi riferimento al presente Regolamento. Esso deve sempre essere interpretato nel senso conforme alla lettera ed allo spirito dello Statuto Nazionale; nell'ipotesi che una disposizione sia suscettibile di più interpretazioni, deve essere preferita quella compatibile con lo Statuto.

Art.2 – Insegna. L'insegna della Round Table 76 San Miniato-Fucecchio raffigura un Leone rampante, simbolo di entrambe le città (San Miniato e Fucecchio) ed i rispettivi colori sociali: Rosso/Grigio nella parte superiore per San Miniato e Bianco/Nero nella parte inferiore per Fucecchio. Sulla sinistra si identifica la "ruota" della Round Table Italia. All'interno del logo, si notano le effigie "RT 76" e la scritta San Miniato e Fucecchio.



La riproduzione e l'uso dell'insegna della Round Table 76 San Miniato-Fucecchio devono, in ogni caso, essere preventivamente approvati dal Comitato di Tavola.

Art.3 – Composizione della Tavola. La Tavola è composta da una pluralità di Membri attivi (in possesso dei requisiti di cui all'art.58 dello Statuto Nazionale). La Tavola ha la facoltà di eleggere Membri Onorari (Membri d'Onore



a Vita e/o Membri d'Onore per l'Anno e/o Membri d'Onore alla Memoria) secondo le modalità di cui all'art. 62 dello Statuto Nazionale.

Art.4 – Quote annuali e fondi della Tavola. Fermo quanto previsto dall'art.49 dello Statuto Nazionale, la quota annuale da ogni membro attivo e le modalità di versamento vengono stabilite di anno in anno dall'Assemblea Ordinaria Annuale della Tavola antecedente l'Assemblea Nazionale (A.G.M.), tenendo in debito conto l'ammontare dei contributi ordinari annuali dovuti dalla Tavola alla Round Table Italia ed alla Zona in cui la Tavola è raggruppata, nonché il rendiconto annuale sulla gestione finanziaria [art.45 lettere e) e d) e art.50 dello Statuto Nazionale]. Ogni membro attivo è tenuto a versare la sua quota annuale o in unica soluzione anticipata o in rate semestrali, da corrispondersi anch'esse anticipatamente. Trascorsi tre mesi dalla data di invio richiesta della quota annuale, senza che vengano effettuati i versamenti di cui sopra, il Tesoriere ne farà richiesta al membro moroso prima verbalmente e poi con lettera sottoscritta anche dal Presidente, per mezzo di raccomandata A/R ovvero posta elettronica certificata (PEC) o sistema equipollente; trascorsi inutilmente 30 giorni dall'invio di tale lettera o mail, il Consiglio Direttivo darà corso alla procedura di cui all'art.60 lett. d) dello Statuto Nazionale. L'Assemblea Ordinaria Annuale della Tavola, inoltre stabilisce la quota annuale e le modalità di versamento, per la presenza in annuario degli ex soci frequentatori e membri d'onore della Tavola, tenuto conto anche della quota di contribuzione dovuta dalla Tavola alla Round Table Italia. La raccolta di quest'ultime quote è responsabilità del Presidente, coadiuvato nelle modalità di richiesta dal Tesoriere, che dovranno comunque essere tramite mail o supporto messaggistico multimediale. Qualora l'ex socio frequentatore o il membro d'onore della Tavola, trascorsi tre mesi dalla data di invio richiesta della quota annuale, risultasse non in regola con i versamenti, il Presidente ne farà richiesta all'ex socio frequentatore/membro d'Onore della Tavola, prima verbalmente e poi con lettera mail. Nel caso che, tale morosità persiste durante tutto l'anno sociale, fino alla data dell'Annual General Meeting (A.G.M.), la Tavola durante la prima Assemblea annuale post A.G.M., dopo comunicazione ed esposizione della documentazione relativa agli avvisi ed eventuali risposte, da parte del Past President, ha facoltà di escludere dall'annuario l'ex socio frequentatore o il membro d'Onore moroso. E' facoltà dell'Assemblea Ordinaria Annuale della Tavola, valutare annualmente l'esonero per i membri d'Onore della Tavola dal pagamento delle quote sociali annuali. Tale esonero ha valenza annuale ed

in mancanza di rinnovo per gli anni successivi, deve considerarsi valido quanto disciplinato all' Art. 4 , comma 4 , del presente regolamento.

Art.5 – Assemblea della Tavola. Le deliberazioni di competenza dell'Assemblea possono essere prese anche nel corso delle riunioni ordinarie, a condizione, però, che siano osservate le disposizioni di cui agli artt. 44, 45, 46, 47, 48 dello Statuto Nazionale circa "Generalità" , "Attribuzioni" , "Convocazione" , "Composizione e quorum" e "Votazioni". Per l'approvazione delle delibere è sufficiente la maggioranza relativa dei presenti aventi diritto al voto, salva diversa previsione all'art.47 dello Statuto Nazionale. Nel corso dell'Assemblea Ordinaria Annuale, il Presidente uscente è tenuto a fare una relazione sull'attività svolta dalla Tavola. Copie di detta relazione, corredate dal rendiconto consuntivo, devono essere inviate con le modalità di cui all'art.50 dello Statuto Nazionale al Presidente Nazionale ed al Segretario Nazionale almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea Generale Annuale (A.G.M.). Il Consiglio Direttivo, tramite la persona del Tesoriere, durante l' Assemblea ordinaria sopra descritta presenterà una relazione sul rendiconto annuale per l'approvazione. Come da Statuto Nazionale, nei quindici giorni antecedenti l'adunanza assembleare, e sino al giorno dell' Assemblea, il rendiconto ed i documenti giustificativi devono essere a disposizione di tutti i Membri Attivi della Tavola presso il Tesoriere. All' Assemblea hanno diritto di voto solo i Membri Attivi che sono in regola con il pagamento delle quote sociali. Le espressioni di voto che riguardano le persone, devono avere luogo a scrutinio segreto. Le altre votazioni, salvo richiesta specifica di scrutinio segreto, si svolgono sempre per alzata di mano. La maggioranza richiesta per le votazioni nel corso dell' Assemblea, resta la maggioranza assoluta dei Membri Attivi, da calcolarsi con riferimento ai Membri Attivi presenti o rappresentati per delega in Assemblea se tale maggioranza non viene raggiunta, si procede ad un secondo scrutinio. Se anche nel secondo scrutinio non viene raggiunta la suddetta maggioranza, si procede ad un terzo scrutinio, nel quale è sufficiente la maggioranza relativa. Le deleghe sono ammesse con le modalità di cui all'art. 47 dello Statuto Nazionale. In ogni caso, a parità di voti, su ogni deliberazione prevale il voto del presidente, mentre in occasione dell'elezione del Consiglio Direttivo si procederà ad oltranza per ciascuna carica fino al raggiungimento della maggioranza relativa. Ogni Assemblea deve esser convocata ed aver luogo nella città di Livorno, in modo da facilitare e migliorare la visibilità della Tavola sul proprio territorio. Non può essere convocata e svolta nessuna

Assemblea tramite supporti telefonici e multimediali come call conferance ed app varie. Viene fatta eccezione solo in casi di impedimenti alla presenza per gravi motivi professionali, personali o di salute, l'ammissibilità al singolo tabler di partecipare all' Assemblea senza diritto di voto, tramite sistemi telefonici e multimediali come call conferance ed app varie.

Art.6 - Attività della Tavola. Oltre alle riunioni statutarie due volte al mese, la Tavola può promuovere altre manifestazioni dirette ad incrementare l'amicizia fra i Tablers e le loro famiglie ed organizzare iniziative di carattere sociale e comunitario. Organizza, inoltre, iniziative di carattere sociale, culturale e comunitario. Tutte le manifestazioni e/o eventi devono svolgersi sul territorio cittadino della Città di Livorno, fatta eccezione per eventuali conviviali in collaborazione con altre Tavole, dette "Intertavola" o altre associazioni di club service dette "Interclub", per quest'ultime, resta comunque necessaria l'approvazione in Assemblea Ordinaria Annuale da parte della maggioranza relativa. La Tavola, sotto la responsabilità del Consiglio Direttivo e con la collaborazione di tutti i membri, cura inoltre la fondazione di altre Tavole nella stessa città o in località vicine.

Art.7 - Persone ammesse alle riunioni ed alle manifestazioni della Tavola. Alle riunioni ordinarie della Tavola possono liberamente intervenire i Membri Attivi, i membri di qualsiasi categoria appartenenti ad altre Tavole nazionali ed estere o alla Round Table International o ad Associazioni aderenti al World Council nonché gli ex soci frequentatori ed i Membri Onorari della Tavola presenti in annuario, nonché i soci aspiranti autorizzati dal Consiglio Direttivo, secondo quanto disciplinato qui di seguito. Il Consiglio Direttivo, e per esso il Presidente o il Segretario, può, anche su segnalazione dei Membri Attivi della Tavola, invitare alle riunioni persone non appartenenti alla Round Table Italia o alle Associazioni menzionate al comma precedente, anche in veste di conferenzieri, nonché ogni altra persona che, avendo i requisiti di cui all'art.58 dello Statuto Nazionale, intenda divenire membro attivo della Tavola, ovvero intenda promuovere la costituzione di altra Tavola nella stessa città o in località vicina. Il membro attivo che desidera invitare una di tali persone deve farne richiesta preventiva al Consiglio Direttivo. Ove, -in occasione di una riunione- sia convocata l'Assemblea della Tavola ai sensi dell'art.46 dello Statuto Nazionale, la riunione stessa è riservata esclusivamente ai membri attivi, ex soci frequentatori e membri onorari della Tavola presenti in annuario nonché ai membri d'onore della Round Table Italia; i membri di altre Tavole nazionali od estere possono assistere

all'Assemblea solo su invito del Consiglio Direttivo.

Art.8 – Obblighi dei membri attivi. *I membri attivi sono tenuti a contribuire al perseguimento degli scopi della Round Table Italia nonché ad ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dallo Statuto Nazionale e dal presente Regolamento. Il Presidente, ha obbligo di mantenere i rapporti con tutti gli ex soci frequentatori e membri d'Onore della Tavola presenti in annuario, coinvolgendoli nelle attività di Tavola, in particolar modo, negli eventi istituzionali.*

Art.9 – Assiduità alle riunioni ordinarie. *Ai sensi dell'art.54 dello Statuto Nazionale, i membri attivi della Round Table 76 San Miniato-Fucecchio hanno l'obbligo di partecipare alle riunioni nel corso di ciascun anno sociale. Il membro che, per qualsiasi motivo, è impossibilitato ad intervenire ad una riunione ordinaria, è tenuto a darne preavviso al Segretario o al Presidente possibilmente con 24 ore di anticipo. In difetto, verrà considerato assente ingiustificato ed il Presidente, a suo insindacabile giudizio, potrà addebitare al Membro un importo massimo pari al costo della cena, tale importo comunque, non potrà superare la cifra di euro 20,00. In casi eccezionali ed in considerazione di gravi motivi di ordine professionale o familiare, il Membro che preveda di poter frequentare solo saltuariamente le riunioni ordinarie per un periodo massimo di un anno sociale, deve darne apposita comunicazione scritta al Presidente, specificando la natura dell'impedimento e la sua presumibile durata. Parimenti il Membro che preveda di avere serie difficoltà ad intervenire alle riunioni ordinarie per un determinato periodo di tempo, comunque non superiore a sei mesi consecutivi, può chiedere al Consiglio Direttivo l'autorizzazione preventiva a rimanere assente, fermi tutti gli altri obblighi stabiliti dallo Statuto Nazionale e dal presente Regolamento. Se, al termine del periodo di congedo, il Membro non osserva l'obbligo di assiduità alle riunioni, si applica quanto previsto dall'art.60 dello Statuto Nazionale. I membri attivi, in ogni caso, hanno l'obbligo tassativo di partecipare ad almeno cinque riunioni nel corso dell'anno sociale. Il membro attivo che non si uniformi a quanto sopra esposto, viene invitato dal Presidente al rispetto delle norme dello Statuto Nazionale e del presente Regolamento; esperita inutilmente tale procedura, si applica il dettato dell'art.60 lett.d) dello Statuto Nazionale, che regola l'espulsione del socio, deliberata dall'Assemblea, previa convocazione dell'interessato da parte del Consiglio Direttivo.*

Art.10 – Giorno, ora e luogo delle riunioni ordinarie. *All'inizio dell'anno sociale, il Presidente d'intesa con il*

Consiglio Direttivo, stabilisce il giorno della settimana e del mese per lo svolgimento delle Riunioni Ordinarie, nonché il luogo abituale delle conviviali di Tavola, che verrà comunicato ai Membri d'Onore e agli ex soci frequentatori, nonché al Gestore Anagrafe Nazionale per le opportune annotazioni nell'annuario della Round Table Italia.

Art.11 – Consiglio Direttivo. I componenti del Consiglio Direttivo vengono eletti a norma dell'art.49 dello Statuto Nazionale. Lo stesso articolo 49 viene applicato nei riguardi del Presidente uscente e del Segretario di Tavola. Il Consiglio Direttivo ha l'amministrazione e la direzione della Tavola con tutti i poteri all'uopo necessari e comunque previsti dagli artt. 49, 50 e 51 dallo Statuto Nazionale o dal presente Regolamento. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta sia necessario a richiesta anche di uno solo dei suoi componenti. Le convocazioni sono fatte dal Presidente o, in sua vece, dal Segretario con congruo preavviso. Il Consiglio Direttivo, regolarmente convocato e riunito, delibera a maggioranza assoluta dei presenti, secondo quanto disposto dagli artt. 49, 50 e 51 dello Statuto Nazionale. Tuttavia, in casi di particolare urgenza, le deliberazioni possono essere prese anche a mezzo di consultazione telefonica o app. messaggistica, ma tutti i componenti del Consiglio Direttivo devono essere interpellati a cura del Presidente o del Segretario e le deliberazioni devono essere assunte a maggioranza assoluta dei membri del Consiglio Direttivo. Delle deliberazioni del Consiglio Direttivo la Tavola deve essere tempestivamente informata. Ogni Consiglio Direttivo deve essere convocato ed aver luogo esclusivamente nella città di Livorno, in modo da facilitare e migliorare la visibilità della Tavola sul proprio territorio. Non può essere convocato e svolto nessun Consiglio Direttivo tramite supporti telefonici e multimediali come call conference ed app. varie. Viene fatta eccezione solo in casi di impedimenti alla presenza per gravi motivi professionali, personali o di salute, l'ammissibilità al singolo tabler attivo di partecipare al Consiglio Direttivo senza diritto di voto, tramite sistemi telefonici e multimediali come call conference ed app. varie.

Art.12 – Attribuzioni specifiche dei membri del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo, per ogni anno sociale, ai sensi dell'art.49 dello Statuto Nazionale, è composto così: Presidente; Vice Presidente; Tesoriere; Segretario, senza diritto di voto; Corrispondente; Presidente uscente (Past President); Gestore Materiali, senza diritto di voto; Consiglieri eletti in numero non superiore a 3 per ogni anno sociale.

Salvo diverse deliberazioni da adottarsi dal Consiglio Direttivo nella prima riunione dopo la sua elezione e per tutto

quanto non previsto dallo Statuto Nazionale o per quanto da esso rimesso alla determinazione delle Tavole associate, deve farsi riferimento al presente articolo quanto disciplinato e contemplato all'interno del c.d.

"Promemoria attribuzioni delle cariche di Tavola" che nell'annuario della Round Table Italia risulta collocato dopo lo Statuto. Tutte le cariche del Consiglio Direttivo, vengono prestate a titolo gratuito. I compiti tra i membri del Consiglio Direttivo s'intendono, in linea di massima, così ripartiti:

A) Il Presidente: 1) ha la rappresentanza legale della Tavola verso terzi ed in giudizio, e gli spetta il potere di firma sociale (funzione non delegabile); 2) convoca e presiede le riunioni e le Assemblee della Tavola nonché le adunanze del Consiglio Direttivo; in caso di suo impedimento, esse vengono presiedute, seguente la gerarchia di cui all'art.49 comma primo; 3) rappresenta la Tavola in tutte le manifestazioni che si tengono nell'ambito della Round Table Italia, della Round Table International e del World Council; in caso di suo impedimento, la rappresentanza è delegata ad altro membro del Consiglio Direttivo; restano peraltro ferme le disposizioni di cui all'art. 13 dello Statuto Nazionale in ordine alla rappresentanza della Tavola in seno all'Assemblea Nazionale; 4) provvede, in stretta collaborazione con il Consiglio Direttivo, a tutto quanto è necessario per il buon funzionamento della tavola (elaborazione del programma annuale, assiduità dei membri, buona armonia tra gli stessi, impostazione del futuro Consiglio Direttivo attraverso sondaggi e candidature, rispetto dello Statuto, del regolamento e delle tradizioni, ecc.); 5) riceve la comunicazione di eventuali opposizioni all'ammissione dei nuovi membri (funzione non delegabile, salva l'ipotesi d'impedimento per assenza o malattia, nel qual caso tale comunicazione deve essere inviata al Vice Presidente); 6) cura la conservazione del Collare di Tavola, facendosi carico a fine mandato, delle spese necessarie all'inserimento della targhetta del proprio anno di presidenza sullo stesso Collare di Tavola, consegnandolo completo ed in buono stato al Presidente che lo succederà durante il passaggio delle consegne. In caso di smarrimento e/o danneggiamento, si farà carico totalmente dei costi necessari alla riparazione o all'acquisto di un nuovo colare, completo di tutte le targhetta dei Past President, tale riparazione/acquisto deve essere eseguito nel minor tempo possibile, in modo da non privare a lungo la Tavola di un suo elemento simbolo fondamentale.

B) Il Vice Presidente: 1) sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento; 2) si interessa particolarmente dello sviluppo della Tavola; 3) ove la Round Table 19 Livorno promuova la costituzione di una nuova

Tavola nella stessa città o in altre località, assiste in modo particolare la Tavola in formazione; 4) partecipa agli incontri formativi, organizzati dal Vice Presidente Nazionale o dal Vice Presidente di Zona, collaborando con gli stessi per eventuali iniziative mirate.

C) Il Segretario: 1) viene nominato dal Presidente; 2) collabora attivamente col Presidente alla soluzione di tutti i problemi esecutivi dell'attività della Tavola; 3) cura la corrispondenza della Tavola, sia con il Comitato Nazionale della Round Table Italia che con le altre Tavole italiane e straniere, come pure con altre persone ed enti; 4) predispone, d'intesa col Tesoriere, quanto necessario al regolare svolgimento delle riunioni ordinarie, delle Assemblee e delle adunanze del Consiglio Direttivo e ne redige i verbali, che, dopo approvazione del Presidente, trasmette a norma di Statuto a tutti i Membri Attivi della Tavola, al Presidente Nazionale, al Segretario Nazionale ed al Presidente di Zona; 5) cura il costante aggiornamento dell'elenco dei membri della Tavola e ne comunica sollecitamente le variazioni al Segretario Nazionale e all'Editore Nazionale; 6) conserva l'archivio della Tavola; 7) cura, di regola, l'invio degli avvisi di convocazione dell'Assemblea e delle adunanze del Consiglio Direttivo nonché degli inviti alle riunioni ordinarie della Tavola; 8) svolge ogni altro compito di carattere amministrativo ed esecutivo che l'attività della Tavola richiede.

D) Il Tesoriere: 1) d'intesa col Segretario provvede all'approvvigionamento dei materiali necessari all'attività della Tavola (stampati, carta intestata, bandierine, ecc.); 2) si occupa della puntuale riscossione delle quote annuali, delle quote stabilite per la partecipazione alle riunioni conviviali ed alle altre manifestazioni organizzate dalla Tavola; 3) provvede alla raccolta dei fondi e dei materiali destinati alle iniziative di carattere sociale e comunitario della Tavola; 4) esegue puntualmente il versamento dei contributi dovuti dalla Tavola alla Round Table Italia nei termini fissati dagli artt. 32 e 33 dello Statuto Nazionale (50% entro e non oltre il giorno precedente la prima assemblea nazionale dell'anno che si svolge entro il 31 ottobre di ogni anno e il rimanente 50% entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno); 5) tiene la contabilità della Tavola e ne redige il rendiconto consuntivo annuale; 6) predispone il bilancio preventivo da utilizzare come base per la determinazione delle quote annuali da parte dell'Assemblea Ordinaria Annuale; 7) sostituisce il Segretario in caso di sua assenza o impedimento; 8) è responsabile della gestione della cassa e del conto corrente della Tavola assieme al presidente.

E) Il Past President: 1) garantisce con la propria esperienza la continuità degli indirizzi della Tavola; 2) collabora col Presidente al mantenimento della buona armonia tra i membri; 3) cura, in particolare, la raccolta delle più ampie informazioni possibili sui candidati a divenire membri attivi; 4) in caso di contemporanea assenza del Presidente e del Vice Presidente, presiede le riunioni e le Assemblee della Tavola nonché le adunanze del Consiglio Direttivo.

F) Il Corrispondente di Tavola: 1) cura i rapporti con le altre Tavole, gli organi di stampa e l'Editore Nazionale; 2) partecipa agli incontri formativi, organizzati dall' IRO Nazionale o dal Corrispondente di Zona, collaborando con gli stessi per eventuali iniziative mirate.

G) I Consiglieri, eletti in numero non superiore a 3 per ogni anno sociale: 1) partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo, fornendo il loro contributo di esperienza in ordine alla vita ed alla attività della Tavola; 2) eseguono gli specifici compiti loro affidati dal Consiglio Direttivo.

H) Gestore Materiali: 1) viene nominato dal Presidente; 2) cura la conservazione dei beni della Tavola (campana, stendardo, distintivi, bandierine, oggetti, mobili, ecc.....) in deroga a quanto disciplinato nel capitolo denominato "Tesoriere" primo capoverso, all'interno del c.d. "Promemoria attribuzioni delle cariche di Tavola" che nell'annuario della Round Table Italia (all. a) risulta collocato dopo lo Statuto.

Art.13 – Commissioni speciali e delegati. Il Consiglio Direttivo può nominare commissioni e delegati, cui affidare lo studio di particolari problemi o l'esecuzione di specifici compiti. I componenti le commissioni ed i delegati possono essere scelti esclusivamente tra i membri attivi e quelli onorari della Tavola; essi riferiscono al Consiglio Direttivo e svolgono solo le funzioni loro affidate dal Consiglio stesso. La durata del loro mandato è stabilito dal Consiglio Direttivo all'atto della nomina e non può comunque eccedere la durata dell'anno sociale in corso. Su invito del Presidente, i componenti le commissioni e i delegati possono assistere alle adunanze del Consiglio Direttivo con voto meramente consultivo.

Art.14 – Procedura d'ammissione dei nuovi membri. Ogni persona di sesso maschile che aspiri ad essere ammessa alla Tavola (candidato), deve essere ben conosciuta e presentata da un membro attivo appartenente alla Tavola da almeno sei mesi, fanno eccezione i membri di altre Tavole italiane o straniere appartenente alla Round Table International o di Associazioni aderenti al World Council, i quali trasferiscano la loro dimora nella città di San

Miniato, Fucecchio o del Comprensorio del Cuolo. In questo caso è richiesta una presentazione scritta da parte del Presidente del Club da cui appartiene. Nessun candidato può intervenire alle riunioni della Tavola senza essere stato invitato. A tal fine il presentatore, che si rende personalmente garante della sussistenza, in capo al candidato, dei requisiti di cui all'art.58 dello Statuto Nazionale, è tenuto a comunicare al Presidente o al Segretario tutte le informazioni del caso. Ottenute tali informazioni, il Consiglio Direttivo autorizza il presentatore a invitare il candidato a partecipare alle riunioni della Tavola, facendogli assumere la qualifica di aspirante ufficiale. Il Consiglio Direttivo avrà cura che ad ogni riunione intervengano contemporaneamente non più di 3 aspiranti ufficiali. Indipendentemente dal termine fissato per l'esercizio del diritto di opposizione, il membro che abbia qualche ragione di non gradimento nei confronti del candidato/aspirante ufficiale, è invitato a darne tempestiva notizia al Presidente in via riservata; e ciò allo scopo di consentire lo svolgimento di migliori accertamenti e di prevenire la presentazione di domande di ammissione destinate probabilmente all'insuccesso. Dopo aver partecipato ad almeno 3 riunioni su 4, il candidato/aspirante può chiedere, tramite il proprio presentatore, di essere ammesso alla Tavola in qualità di membro attivo, sottoscrivendo una dichiarazione di accettazione dello Statuto della Round Table Italia e del Regolamento della Round Table 76 San Miniato-Fucecchio. Il Consiglio Direttivo, svolti eventuali ulteriori accertamenti, se è favorevole all'ammissione ne informa per iscritto tutti i membri attivi, i quali hanno diritto di opporsi, con comunicazione motivata, da inviarsi in via strettamente riservata al Presidente o, in sua assenza, al Vice Presidente, nel termine di giorni 5 dalla comunicazione della domanda di ammissione. L'opposizione di un solo membro attivo è sufficiente a respingere la candidatura. L'opponente è tenuto ad indicare il motivo della opposizione, ma questo non è soggetto a sindacato da parte del Presidente. L'opposizione ha carattere strettamente riservato, nel senso che il Presidente è tenuto a mantenere il segreto sul nome dell'opponente e sulle motivazioni dell'opposizione anche nei confronti del presentatore. In mancanza di opposizione nel termine sopra indicato, il candidato è ammesso alla Tavola ed il Segretario gliene dà notizia. L'investitura formale avviene nella prima riunione o conviviale utile successiva. In caso di mancata ammissione, il candidato viene informato in via riservata, possibilmente tramite il proprio presentatore.

Art.15 - Durata dell' Associazione / Anno sociale. L' Associazione ha durata illimitata. L'anno sociale e l'esercizio.

economico-finanziario hanno inizio con l'Annual General Meeting (A.G.M.) di cui allo statuto Nazionale e terminano con quello dell'anno successivo.

Art.16 - Scioglimento. Per tutto ciò che concerne il presente articolo, si rimanda a quanto è disciplinato nella sezione sesta "Scioglimento", artt. 55 e 56 dello Statuto Nazionale circa "Scioglimento Volontario", "Scioglimento Coatto".

Art.17 - Regolamento e modifiche. Il presente Regolamento e le sue eventuali modifiche sono adottati con delibera dell'Assemblea della Tavola e divengono esecutivi solo dopo l'approvazione da parte del Comitato Nazionale con le modalità tutte di cui all'art.43 dello Statuto Nazionale.

Letto, confermato e sottoscritto

Paolo Bartali :

Francesco Baldini :

Leonardo Barletta

Fabrizio Cammilli :

Alessandro Carli:

Gianluca Centola

Federico Pieri :

Lorenzo Puccinelli

Matteo Tagliaferri :



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI PISA
UFFICIO TERRITORIALE DI SAN MINIATO

20 NOV 2019

Registrato 784

SERIE III

Valentino Palante
(*) Firma su carta con Libretto Provinciale
PUNTA MUSCATA